

AMB investe nei film rPET

Una nuova linea fornita da Bandera sarà avviata l'anno prossimo nello stabilimento inglese di Newcastle, acquisito a giugno dal gruppo friulano.

10 ottobre 2019 12:09

Dopo aver acquisito a giugno la britannica TDX (Europe) Limited di Newcastle ([leggi articolo](#)), la società friulana AMB, specializzata nella produzione di film plastici rigidi e flessibili, si prepara ad incrementare la capacità produttiva oltremarina con l'avvio, previsto nel 2020, di un nuovo impianto Bandera (nella foto) dedicato alla produzione di film in PET riciclato (rPET).



L'investimento - afferma il gruppo italiano - punta a convertire parte della produzione dai film rigidi in PVC a quelli in rPET sempre più richiesti dall'industria alimentare britannica per confezionare i propri prodotti.

Con la messa in marcia della nuova linea, la capacità produttiva dello stabilimento di Newcastle sarà incrementata di 10mila tonnellate annue già nel primo trimestre del prossimo anno. Ciò consentirà di utilizzare ogni anno il PET proveniente dal riciclo di 500 milioni di bottiglie, che andranno ad aggiungersi ai 12 milioni che il Gruppo AMB trasforma ogni giorno in materiale per uso alimentare, pari a 100mila tonnellate annue di rigenerato.



“Nonostante l'RPET sia una valida opzione, molti alimenti vengono ancora imballati in PVC dai trasformatori alimentari del Regno Unito, che non si impegnano a sufficienza per inserire i loro prodotti all'interno di un'economia circolare - afferma Giles Peacock, COO del gruppo AMB -. Le nostre strategie avevano già identificato questa problematica e come azienda siamo certi di avere la flessibilità necessaria per raggiungere la capacità richiesta dal mercato, in tempi più rapidi rispetto ai nostri concorrenti”.

Fondata nel 1969 dalla famiglia Marin, con quattro stabilimenti tra San Daniele del Friuli, dove ha sede, Amaro in Carnia e Newcastle nel Regno Unito, AMB è specializzata nella produzione di film coestrusi ad alta barriera in PE e PET.